



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



L'esperienza del dolore nei malati oncologici: estensione, caratteristiche e possibili soluzioni.

Una ricerca nazionale

Epidemiological Study Of Pain in Oncology (ESOP)

Direttore Scientifico: Prof. Costantino Cipolla

VADEMECUM PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO

Oggetto della ricerca

Considerando l'importanza che il dolore riveste per i pazienti oncologici e la necessità di realizzare interventi palliativi sempre più individualizzati e personalizzati, la LILT, insieme al Dipartimento di Sociologia dell'Università di Bologna ed in collaborazione con un rilevante numero di Unità Operative di Oncologia Medica e Radioterapia, distribuite omogeneamente su tutto il territorio nazionale, sta realizzando una ricerca sociologica con l'obiettivo di caratterizzare meglio il dolore oncologico corredandolo di tutte le possibili informazioni che possono risultare utili al fine dell'impostazione di un intervento terapeutico efficace, completo e, possibilmente, personalizzato. In termini più specifici, la ricerca intende attuare concretamente gli orientamenti espressi nella Legge del 15/03/2010 – *Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*, sia dal lato della dimensione medica sia dal lato del cittadino.

Ad oltre tremila malati, afferenti le Unità Operative di Oncologia Medica e Radioterapia, sarà somministrato, con l'ausilio dei volontari LILT, un questionario **anonimo** validato da numerosi pre-test e dal Consiglio Scientifico della Ricerca. La elevatissima dimensione del campione, garantendo una consistente rappresentatività statistica, fornirà una fedele rappresentazione della distribuzione epidemiologica del dolore nelle sue varie manifestazioni, aprendo la strada a concreti interventi migliorativi.

Autorizzazione

La ricerca è stata approvata dal Comitato Etico dell'ospedale S. Orsola-Malpighi Centro Coordinatore della ricerca in data 3 novembre 2011 (approvazione qui allegata). A norma della art. 7 del D.lgs. 211/2003 i Comitati etici delle strutture partecipanti possono procedere con la ricerca o non approvarla, tuttavia ciò dovrebbe avvenire entro 30 giorni.

Informazioni per la somministrazione pratica del questionario

Chi vogliamo ascoltare?

Persone che hanno o hanno avuto un tumore e che si trovano in visita ambulatoriale, in ricovero

giornaliero (day-hospital), Ricovero ordinario (degenza ospedaliera). Si raccomanda il volontario/infermiere/psico-oncologo che somministra il questionario di selezionare i pazienti attraverso criteri minimi di rappresentatività basati su diversità di sesso, età e tipo di condizione patologica.

Quanti questionari vogliamo raccogliere?

In una struttura bisogna raccogliere un minimo di 50 questionari. Non c'è un numero massimo, ma oltre i 100 questionari sarebbe il caso di comunicarlo al Coordinamento metodologico della ricerca.

Chi deve somministrare il questionario?

Preferibilmente volontari (LILT o altri), ma anche infermieri o psico-oncologici. Evitare che sia il primario (vogliamo escludere possibili influenze psicologiche).

Come è fatto il questionario?

Il questionario è fatto di **due parti**. **La prima parte, più corposa, è composta dal questionario da sottoporre al paziente, la seconda (ultime due pagine) riguarda lo stato di salute del paziente come riportato nella cartella clinica e dovrebbe essere compilato dal primario.** Il volontario dovrebbe riuscire a integrare la raccolta dei due tipi di informazione.

Come faccio per reperire i questionari?

Possiamo spedirveli noi oppure potete stamparveli dopo che vi abbiamo inviato il file.

E' necessario il consenso informato del paziente?

Essendo la ricerca anonima il consenso informato non è necessario, tuttavia un modulo per il consenso informato è stato prodotto (e ovviamente approvato dal Comitato Etico del Centro Coordinatore)

A chi debbo rispedire i questionari compilati?

Prof. Antonio Maturo
Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli"
Via G. della Torre 1
47121 FORLÌ

Per ulteriori informazioni: Prof. Antonio Maturo (Coordinatore metodologico della ricerca)
antonio.maturo2@unibo.it 347.9329189